



Questa News Letters è uno strumento informativo indipendente per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze realizzato dallo Staff Dronet in collaborazione con vari centri di ricerca e di informazione nazionali ed internazionali.

Per la produzione delle informazioni si utilizzano motori di ricerca e siti specializzati come ad esempio NIDA, Medline, UNODC, EMCDDA, United Nations Office on Drugs and Crime, Osservatorio Fumo, Alcool e Droga, ISS.

Con questa iniziativa si vuole agevolare la circolazione di informazioni scientifiche all'interno della Dronet Community riguardanti l'area delle Dipendenze in maniera rapida e stimolante lasciando agli operatori in un secondo momento la possibilità di collegarsi alle fonti originarie per eventuali e successivi approfondimenti.

L'opportunità di disporre di strumenti di questo tipo deve essere colta a pieno dagli operatori con l'invito contemporaneo e segnalarci eventuali miglioramenti e indicazioni per rendere più utile questa iniziativa.

Dott. Giovanni Serpelloni

## News scientifiche

- I genitori non conoscono il reale utilizzo di sostanze da parte dei loro figli 3
- Neuroscienze 2006: assunzione precoce nicotina predispone alla dipendenza 3
- Alcolismo: dimostrata riduzione densità neuroni e glia nella corteccia orbitofrontale 4
- Pubblicate le tabelle che regolano l'utilizzo di cannabis negli stati membri dell'UE 4
- UK: nuovo progetto alcohol screening e brief intervention della St. George's University 5
- Ricerca italiana: Università Camerino dimostra correlazioni fra stress, fattori genetici e ricadute alcoliche 5

## Comunicazioni

- VIII Campagna AIDS - 2006 6
- Droga: GB, spot shock in tv 7
- Alcohol: know your limits, nuova campagna britannica destinata ai giovani 7
- Pubblicata nuova scheda tecnica: aspetti farmacologici e clinica dei vari prodotti a base di cocaina 7
- Pubblicato sul sito NIDA il report ANABOLIC STEROID ABUSE 8
- Approvati dalla Regione Veneto 56 progetti per l'inserimento lavorativo di tossicodipendenti e detenuti 8
- Cervello: la fame nervosa ha origine negli stessi circuiti che si accendono nei tossicodipendenti che sono in astinenza da droga 9



## Masterplan Congressi

- L'informazione è anche educativa? Chi definisce il confine tra normalità e patologia? 10
- Il consumo problematico di cocaina tra i giovani adulti 10
- Corso formazione: il gioco d'azzardo patologico 10
- Miti, racconti e riti iniziatici in adolescenza: dall'esperienza dissipative alla individuazione psichica 11
- Corso formativo tecnico esperienziale sulla psicologia solistica e le tecniche psico-corporee – Livello I° 11

## Pubblicazioni

- AIDS Prevention – Eurobarometer 11
- Monitoraggio dei dati relativi al consumo di alcol e ai problemi correlati nella Regione Veneto – Anno 2003 – (Legge 125, 30 marzo 20019) 11
- COCAINA Manuale di aggiornamento tecnico scientifico 12
- DOPING Aspetti medici, nutrizionali, psicopedagogici, legali ed etici e indicazioni per la prevenzione. 12
- LE DROGHE NEL VENETO Report 2006 13
- DREAM ON For a Future without Drugs 13

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo **Staff Dronet**  
dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze  
Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona – Regione del Veneto. Via Germania, 20 - 37136 Verona  
**Tel.** 045 8076211  
**Fax.** 045 8622239  
**e-mail:** info@dronet.org

Se non vuoi più ricevere questa Newsletter Dronet invia una email con scritto **NO** all'indirizzo [newsletter@dronet.org](mailto:newsletter@dronet.org)  
Partecipa anche tu alla realizzazione della Newsletter. Invia spunti, idee e segnalazioni per pubblicazioni.  
**AD USO INTERNO**



## I genitori non conoscono il reale utilizzo di sostanze da parte dei loro figli

**Fonte:** Drug Prevention Network of the Americas

**Titolo originale:** Adolescence: When Young People Use, Parents-

I genitori costantemente sottovalutano l'utilizzo di droga e alcol da parte dei loro figli. Questo è quanto emerge da uno studio condotto dall'Università di Washington a St. Louis a cura del dott. Laura J. Bierut e coll. I ricercatori hanno intervistato 591 adolescenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni circa il loro utilizzo di droga e alcol, e almeno un genitore di ciascuno rispetto a quello che pensavano i figli utilizzassero, o meno. È emerso che i genitori non sono a conoscenza che i loro figli utilizzano sostanze. L'utilizzo di alcol è invece più conosciuto, solo l'8.1% dei genitori pensa che i propri figli non abbiano mai utilizzato alcol. Mentre il 44%

degli adolescenti hanno segnalato di fumare sigarette, solo il 27% dei genitori si sono dimostrati a conoscenza della cosa. Il 23% degli adolescenti ha affermato di utilizzare marijuana, mentre soltanto 13.2 per cento dei loro genitori era consapevole della cosa.

“Quanto emerge è un dato preoccupante – commenta il dott. Bierut – i ragazzi utilizzano sostanze stupefacenti e alcol, anche molto precocemente e i genitori sono all'oscuro di tutto. Inoltre l'utilizzo di droga in età molto giovane aumenta il rischio di diventare dipendente”.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1100](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1100)



## Neuroscience 2006: assunzione precoce nicotina predispone alla dipendenza

**Fonte:** Addiction

L'assunzione di nicotina in giovane età potrebbe alterare il normale sviluppo del cervello dell'adolescente contribuendo a una futura vulnerabilità alla dipendenza. Lo sostiene uno studio della University of Pittsburgh presentato al 36° congresso annuale di neuroscienze, Neuroscience 2006, conclusosi oggi ad Atlanta. Gli effetti della somministrazione di nicotina sulle membrane cellulari del sistema nervoso centrale, cambiamenti a livello metabolico e molecolare, rilevati attraverso risonanza magnetica spettroscopica (MRSI),

hanno dimostrato che la nicotina induce nel cervello. Verrebbero in tal modo confermati i risultati degli studi epidemiologici che sostengono che chi inizia a fumare da giovane avrebbe maggiori probabilità di diventare fumatore di lungo corso rispetto a chi inizia in età più avanzata. Lo studio, coordinato dallo psichiatra Jay W. Pettegrew, è stato finanziato dall'americano National Institutes of Health (NIH).

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1105](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1105)



## **Alcolismo: dimostrata riduzione densità neuroni e glia nella corteccia orbitofrontale**

**Fonte:** Addiction

E' appurato che l'alcol può danneggiare diverse aree del cervello riducendo il metabolismo, il flusso del sangue, il volume tissutale, la densità di neuroni e cellule gliali. Un nuovo studio della University of Mississippi e della Yale University School of Medicine che verrà pubblicato sul numero di novembre di *Alcoholism: Clinical & Experimental Research* (ACER), rivista della International Society for Biomedical Research on Alcoholism, ha dimostrato che sia la presenza sia la durata dell'assunzione di alcol può causare una significativa riduzione della densità di neuroni e glia all'interno della corteccia orbitofrontale (orbitofrontal cortex, ORB), regione prefrontale del cervello deputata alla gestione dei

processi decisionali e del comportamento emotivo motivazionale. Lo hanno annunciato oggi le due università in una nota stampa congiunta.

Precedenti ricerche sperimentali sull'animale e sull'uomo hanno mostrato che lesioni e malfunzionamento della corteccia orbitofrontale risultano evidenti in soggetti incapaci di usare esperienze passate per guidare azioni future o per adattare le risposte dell'organismo a nuovi stimoli ambientali. Per rilevare la densità del pacchetto neuronale gliale dell'ORB (area di Brodmann 47) i ricercatori hanno utilizzato un metodo di conteggio tridimensionale post-mortem delle cellule del tessuto cerebrale.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1110](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1110)



## **Pubblicate le tabelle che regolano l'utilizzo di cannabis negli Stati membri dell'UE**

**Fonte:** EMCDDA

Lo statuto giuridico della cannabis per uso personale è uno degli aspetti politici più discussi all'interno dell'Unione Europea. Le misure adottate per il controllo dell'uso a livello nazionale variano considerevolmente, a seconda del paese europeo considerato, nonostante gli estratti della cannabis - marijuana, hashish ed olio della cannabis- siano classificati come narcotici dalle Nazioni Unite e da tutti gli Stati membri dell'UE.

Sul portale EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction), sono state pubblicate le tabelle di tutti i paesi dell'Unione Europea.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1110](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1110)



## **UK: nuovo progetto alcohol screening e brief intervention della St George's University**

**Fonte:** Addiction

Un nuovo programma di ricerca sulle patologie legate all'assunzione di alcol è stato presentato ieri alla St George's University di Londra. Finanziato dal britannico Department of Health con 3,2 milioni di sterline, Alcohol Screening and Brief Intervention Trailblazers - questo il nome del progetto - ha fra gli obiettivi quello di valutare l'impatto del consumo di alcol sulla salute e sulla società, identificare i più efficaci metodi di prevenzione, valutare alcohol screening e interventi mirati in termini di riduzione dei costi sociali, che in Gran Bretagna oggi ammontano a 20 miliardi di sterline spese ogni anno in ospedalizzazioni e servizi per il trattamento delle patologie correlate. "E' il più importante progetto di

ricerca sul trattamento dell'alcolismo nel Regno Unito", ha dichiarato il prof. Colin Drummond della St George's University, responsabile scientifico del progetto, che vedrà la stretta collaborazione delle università di Newcastle e di York e dell'Imperial College. In Gran Bretagna si contano in 8,2 milioni le persone dipendenti da alcol.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1106](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1106)



## **Ricerca italiana: Università Camerino dimostra correlazione fra stress, fattori genetici e ricadute alcoliche**

**Fonte:** Addiction

Ricercatori dell'Università di Camerino e dell'americano National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism (NIAAA) hanno dimostrato in uno studio sperimentale che ratti con elevati livelli di espressione di Crhr1, il gene che codifica il recettore 1 dell'ormone di rilascio della corticotropina (CRH-R1) implicato nella risposta dell'organismo allo stress, sono maggiormente vulnerabili a ricadute alcoliche indotte da fattori ambientali stressanti rispetto a ratti con livelli inferiori di espressione di Crhr1. "Lo studio - che verrà

"Lo studio - che verrà pubblicato su Proceedings of the National Academy of Sciences - dimostra chiaramente che l'espressione del genotipo Crhr1 interagisce con i fattori ambientali stressanti nella restaurazione del comportamento di ricerca di alcol nei forti bevitori" ha dichiarato Anita C. Hansson del Laboratory of Clinical and

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1102](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1102)



## VIII Campagna AIDS - 2006

Fonte: Ministero della Salute

Secondo gli ultimi dati epidemiologici dell'Istituto Superiore di Sanità si registra un aumento della trasmissione dell'HIV/AIDS per via sessuale e la diminuzione di casi di contagio tra i tossicodipendenti. In ottemperanza alla legge 5 giugno 1990 recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", il Ministero ha realizzato la VIII Campagna AIDS per l'anno 2006. Un elemento innovativo di questa una campagna informativo-educativa sull'Aids è rappresentato dalla stretta collaborazione fra le strutture pubbliche e il privato sociale, rappresentati nel National Focal Point. L'orientamento, infatti, è stato quello di individuare congiuntamente modalità comunicative mirate a specifici e differenti gruppi etnici presenti sul territorio nazionale. Tale approccio nasce da precedenti esperienze che hanno evidenziato come la semplice traduzione di messaggi informativi, pensati per la popolazione autoctona, risulti poco incisiva per gli stranieri. E' ormai noto che per un messaggio veramente efficace in sanità pubblica sia necessario integrare interventi di informazione generalizzata, mediata attraverso le Campagne informativo-educative, con interventi di informazione personalizzata erogata attraverso il counselling.

### OBIETTIVI

L'attività di comunicazione si è concentrata apertamente sul concetto di prevenzione legata alla sessualità.

### TARGET

La campagna di informazione ha avuto una connotazione "generalista".

In considerazione dell'obiettivo e dell'aumento dell'età media del contagio, il target di campagna diventa sempre più la popolazione sessualmente attiva nel suo insieme (omo ed eterosessuali). Ci si è rivolti anche alla popolazione immigrata fra la quale il contagio è in crescita, sia a causa di un aumento della popolazione straniera, sia a causa di una maggiore difficoltà per la persona immigrata ad accedere senza timore alle strutture sanitarie. Al riguardo, va tenuto presente che gli stranieri presenti sul territorio italiano, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno, sono circa, ad oggi, due milioni provenienti da 191 Stati, con almeno 30 differenti nazionalità e culture. In questo ambito sono state privilegiate le comunità etniche più rappresentative.

### STRUMENTI

Spot televisivo formato 30" da veicolare sia sugli spazi sociali gratuiti delle reti RAI, sia su quelli a pagamento delle TV locali. Lo spot TV ha avuto 10.800 passaggi su 60 emittenti locali e su RAI. Guarda lo spot Spot radiofonico Voci maschili e femminili con toni e intenzioni diverse recitano le parole chiave della campagna. "Amore, rispetto, test, testa, positivo, negativo, amore, AIDS, rispetto, amore, AIDS, rispetto. L'AIDS esiste ancora per questo è importante evitare comportamenti a rischio, fare il test HIV e avere rapporti sessuali protetti. La ricerca oggi può ritardare la malattia ma solo la prevenzione può evitarti il contagio: la prevenzione e il tuo amore per la vita. L'amore per la vita contro l'AIDS. Campagna del Ministero della Salute." Affissioni soprattutto nel periodo estivo, affissioni nelle stazioni ferroviarie e nei luoghi di aggregazione giovanile. 400 postazioni (Scroller binari 120x180, Cubi 2x2, Gonfaloni 50x70) nelle stazioni di Milano, Torino, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo

Carta stampata testate sportive e testate etniche EVENTI:

Un tour estivo con mezzi personalizzati, in collaborazione con alcune emittenti radiofoniche locali e la diffusione di materiale informativo e gadget. Il Tour estivo ha coinvolto 6 regioni: Lazio, Campania, Emilia Romagna, Calabria, Puglia e Abruzzo. Durante il Tour i comunicati radiofonici sono stati personalizzati e hanno avuto 3850 passaggi su 55 emittenti locali. Sono stati distribuiti: 50.000 cartoline-invito, 5000 T-Shirt e 3000 shopper in tessuto, tutti personalizzati con la grafica di campagna. Un Tour ad ottobre presso le principali università italiane.

### OPUSCOLI INFORMATIVI

Pieghevoli in lingua inglese, francese, araba, cinese, spagnola, rumena, russa e italiana per un totale di 410.000, opuscoli distribuiti attraverso le associazioni di volontariato facenti capo al National Focal Point. Internet il sito del Ministero della salute, il sito web a supporto dei tour <http://www.againstaidstour.it/Home.aspx> e un sito molto utilizzato dagli immigrati.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1097](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1097)

## **Droga: Gb, spot shock in tv**

**Negozi futuristici vendono cervelli e i sintomi cannabis**

**Fonte:** Ansa.it

(ANSA) - LONDRA, 23 OTT - Un gruppo che si batte contro l'uso delle droghe ha realizzato uno scioccante spot televisivo andato in onda in Inghilterra. Nello spot si vede un negozio futuristico nel quale ci si possono scambiare i cervelli per mostrare ai più giovani i

pericoli dell'uso prolungato della cannabis. Nel magazzino si possono acquistare anche 'parti' di cervello per procurarsi i sintomi tipici riscontrati nei consumatori di cannabis: sbalzi d'umore, paranoia, vomito, mancanza di motivazioni.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1108](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1108)



## **Alcohol: Know Your Limits; nuova campagna britannica destinata ai giovani**

**Fonte:** Addiction

L'alcol ti fa sentire invincibile mentre sei più vulnerabile...

È il claim della nuova provocante campagna da 4 milioni di sterline che da oggi fino a tutto novembre presenzierà su stampa, radio, tv e cinema della Gran Bretagna per mettere in guardia i giovani dalle conseguenze del bere. Promossa dal Department of Health e dall'Home Office di Londra, la campagna proporrà una serie di scenari in cui giovani sotto effetto dell'alcol, sentendosi supereroi, incappano in situazioni ad alto rischio per la salute e la sicurezza propria e altrui. Le statistiche da cui prende le mosse l'iniziativa sono in effetti allarmanti.

Nel Regno Unito: almeno il 50% dei crimini violenti sono da attribuirsi all'alcol nel 33% dei casi di stupro la

vittima è sotto effetto di alcol il 70% dei ricoveri fra mezzanotte e le 5 è dovuto a problemi causati dall'alcol il 48% dei ragazzi e il 39% delle ragazze fra i 16 e i 24 anni bevono al di sopra dei limiti di raccomandazione del National Health Service (NHS) espressi in units i costi sociali annui per problemi legati all'alcol ammontano a 1,6 miliardi di sterline. Ma il dato più rilevante è forse che ben 5,9 milioni di inglesi bevono proprio per ubriacarsi.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1101](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1101)

## **Pubblicata nuova scheda tecnica: ASPETTI FARMACOLOGICI E CLINICA DEI VARI PRODOTTI A BASE DI COCAINA**

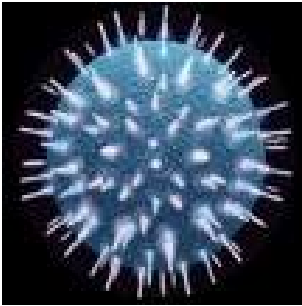
**Fonte:** Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

All'interno della sezione **COCAINA** è stata inserita una nuova scheda tecnica riassuntiva dal titolo "Aspetti farmacologici e clinici dei vari prodotti a base di cocaina".

Questa scheda fornisce un rapporto dettagliato su foglie di coca, cocaina idrocloride, cocaina freebase,

cocaina crack, cocaina base e cocaina nera. Inoltre è possibile trovare informazioni sugli effetti dell'utilizzo combinato di cocaina e altre sostanze.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1103](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1103)



## **Pubblicato sul sito NIDA il report ANABOLIC STEROID ABUSE**

**Fonte:** NIDA

Il National Institute on Drug Abuse pubblica un nuovo report sugli steroidi anabolici. Dal sito Dronet è possibile scaricare il file in formato pdf.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1107](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1107)

## **APPROVATI dalla Regione Veneto 56 PROGETTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI TOSSICODIPENDENTI E DETENUTI**

*COMUNICATO STAMPA N. 1691 DEL 12/10/2006*

**Fonte:** Regione del Veneto

(AVN) – Venezia, 12 ottobre Riguardano un po' tutti i settori lavorativi i progetti formativi approvati dalla Giunta regionale, per i quali è stato previsto un finanziamento di 4.638.000 euro. Gli interventi, che rientrano nel Programma operativo della Regione con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, sono finalizzati all'adeguamento delle competenze di fasce deboli del mercato del lavoro, in particolare tossicodipendenti e detenuti, al fine di fornire strumenti atti a garantire un'adeguata collocazione professionale. "Nel Veneto in questi anni – ricorda l'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Elena Donazzan, che ha proposto il provvedimento – è stato fatto molto nell'inserimento delle persone svantaggiate in senso generale, tra cui gli ex detenuti e tossicodipendenti. Tanto – ha precisato - che la nostra regione risulta essere uno dei contesti nazionali dove migliori sono i risultati dell'inserimento lavorativo di queste persone, sia in

termini di occupazione, sia di durata del rapporto di lavoro. E questo perché viene sostenuta la collaborazione tra i centri per l'impiego e i SIL e anche perché siamo state tra le prime Regioni ad applicare la legislazione nazionale. Il provvedimento che abbiamo approvato – conclude l'Assessore Donazzan – rientra nelle politiche di promozione e sostegno dell'inserimento lavorativo che rappresentano un elemento di efficienza, in quanto i benefici economici che ne derivano sono di gran lunga superiori ai costi". 56 i progetti approvati e finanziati, di cui 4 in provincia di Belluno (€ 240.857,40), 11 in provincia di Padova (€ 903.459,64), 2 in provincia di Rovigo (€ 89.750,00), 9 in provincia di Treviso (€ 781.944,79), 15 in provincia di Venezia (€ 1.504.338,32), 7 in provincia di Vicenza (€ 557.482,64), 7 in provincia di Verona (€ 500.867,50) e 1 tra Vicenza e Verona (€ 49.546,40).

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1099](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1099)



## **Cervello: la fame nervosa ha origine negli stessi circuiti che si accendono nei tossicodipendenti che sono in astinenza da droga**

**Fonte:** Ansa

ROMA - Talvolta si prova un irrefrenabile impulso a ingurgitare tutto ciò che capita a tiro, il cibo divorato con voracità lenisce i dispiaceri, seda le emozioni ma, abbuffata dopo abbuffata, può condannare all'obesità: è la fame nervosa e, scienziati del Department of Energy's Brookhaven National Laboratory di New York, hanno scoperto i circuiti nervosi dove nasce il desiderio di mangiare oltre misura, di divorare cibi anche quando si è ormai sazi. Secondo quanto riferito da Gene-Jack Wang si tratta degli stessi circuiti che si accendono nei tossicodipendenti che sono in astinenza da droga e la desiderano ardentemente, la corteccia orbito-frontale e lo striato, in più un centro fortemente legato ai ricordi emotivi, l'ippocampo, che per esempio nei tossicodipendenti stimola il desiderio rievocando ricordi legati a precedenti esperienze con la droga. La scoperta di quelle che potrebbero essere considerate le basi neurali della "fame nervosa", è spiegato sui Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS), potrebbe suggerire nuove strategie anti-obesità. Lo stomaco ascolta il cervello per assolvere ai bisogni fisici del nostro corpo: i neuroni gli dicono quand'è ora di mangiare e lui comincia i suoi brontolii finché non ci sediamo a tavola. Poi però sempre al nostro cervello spetta il compito di dire basta, lo stomaco lancia segnali di sazietà ai centri nervosi e questi rispondono inducendoci a interrompere il pasto. Fin qui è un circuito perfetto e infallibile, che dovrebbe tenerci alla larga da pericolosi eccessi. Purtroppo però in molti individui il circuito salta ingannato da stati emotivi, da bisogni irrazionali che fanno scattare un appetito fasullo che induce a mangiare oltre misura quando il corpo è già più che sazio.

E' la fame nervosa che di certo contribuisce a molti casi di obesità e che non di rado alimenta un circolo vizioso difficile da spezzare: si è tristi perché si è grassi e rifiutati da se stessi e dagli altri, si mangia

per divorare la tristezza, si ingrassa ancora in un vortice di emozioni e cibo incontrollabile. Tuttavia restava un mistero come l'emotività faccia saltare il delicato equilibrio del controllo dell'appetito e la comunicazione stomaco-cervello. I ricercatori Usa hanno compreso che alla base di questo corto circuito nell'acominazione stomaco-cervello ci sono centri legati all'emotività, in particolare alcuni già noti per stimolare nei tossicodipendenti il desiderio di assumere droghe. Per capirlo gli esperti hanno coinvolto un gruppo di individui obesi cui era stato impiantato una specie di pace-maker nello stomaco, uno stimolatore gastrico che serve per stimolare il senso di sazietà e quindi indurre una riduzione del consumo di cibo.

Gli esperti hanno studiato le risposte neurali allo stimolatore per vedere quali aree del cervello sono sensibili al senso di sazietà. I ricercatori hanno visto che quando lo stimolatore entra in funzione nel cervello dei pazienti obesi non si accendono solo i centri dell'appetito ma anche alcune regioni strettamente connesse all'emotività. In primo luogo si attivano la corteccia orbito-frontale e lo striato, nei tossicodipendenti legate al desiderio di assumere lo stupefacente. Poi si accende l'ippocampo, il circuito che custodisce ricordi emotivi, magari legati a precedenti abbuffate. Insomma in questi obesi il cibo è come una droga, viene divorato sotto un impulso irrefrenabile e irrazionale, per calmare le proprie emozioni, saziare la propria "anima" anche quando il corpo in realtà è già satollo oltre misura. Futuri studi, ha concluso il coordinatore della ricerca Wang, dovranno essere volti a vedere se la scoperta delle basi neurali della "fame nervosa" possa avere qualche valore terapeutico nella lotta all'obesità.

[http://www.dronet.org/comunicazioni/res\\_news.php?id=1095](http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=1095)

## L'informazione e' anche educativa? Chi definisce il confine tra normalità e patologia?

Fonte: ASSOCIAZIONE DEI GENITORI - ELTERNINITIATIVE

Quando si parla di salute, di dipendenze, ed in particolare di tossicodipendenza, risulta spesso difficile tracciare un confine tra una situazione "normale" ed una "patologica". I mezzi di informazione hanno di certo una responsabilità nella trasmissione di questi messaggi. Una riflessione che l'Associazione

dei Genitori ELTERNINITIATIVE, tra le cui finalità vi è anche l'informazione, la prevenzione e l'assistenza delle forme di devianza sociale e tossicodipendenza, desidera invitare ad affrontare.

[http://www.dronet.org/masterplan/res\\_plan.php?inizio=2006-11-08&codicereg=041](http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-11-08&codicereg=041)

## Il consumo problematico di cocaina tra i giovani adulti

Fonte: Associazione Gruppo Abele Onlus

Dal 13 al 15 dicembre p.v. si terrà a Torino il corso di formazione residenziale a cura dell'Università della Strada – Associazione Gruppo Abele Onlus- dal titolo IL CONSUMO PROBLEMATICO DI COCAINA TRA I GIOVANI ADULTI.

Dalla sezione Masterplan congressi è possibile scaricare il programma e la scheda d'iscrizione.

[http://www.dronet.org/masterplan/res\\_plan.php?inizio=2006-12-13&codicereg=010](http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-12-13&codicereg=010)

## Corso formazione: il Gioco d'azzardo Patologico

Fonte: Media Campus s.r.l.

La Media Campus s.r.l. organizza il 2 dicembre p.v. un corso di formazione dal titolo LA TERAPIA DI GRUPPO NELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO DALLE COMPETENZE DI BASE ALL'ATTIVAZIONE DI GRUPPI DI TERAPIA.

La giornata di studio offrirà ai partecipanti un'opportunità per approfondire gli aspetti di carattere

generale del gioco d'azzardo e le metodologie di intervento più efficaci. L'esperienza operativa dell'equipe di Campofornido, specializzata da diversi anni nella terapia del gioco d'azzardo patologico, costituirà il modello esemplificativo.

[http://www.dronet.org/masterplan/res\\_plan.php?inizio=2006-12-02&codicereg=050](http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-12-02&codicereg=050)

## Miti, racconti e riti iniziatici in adolescenza: dall'esperienza dissipativa alla individuazione psichica

Fonte: Dipartimento Dipendenze Ulss 5

Il 1 e 2 dicembre p.v. si terrà a Valdagno (Vi) il convegno organizzato dal Dipartimento Dipendenze Ulss 5. Gli ospiti invitati rappresentano, sul piano dei contenuti e per il loro profilo professionale un alto livello di competenza e scientificità: il Prof. Pietropoli Charmet, esperto di problematiche adolescenziali, il Dott. Carlo Melodia, presidente della Comunità Junghiana,(CIPA) e docente di psicologia analitica, la

Dott.ssa Eugenia Pelanda, esperta di dinamiche di gruppo ad indirizzo analitico, il Dott. Ferdinando Suvini, Presidente dell'Associazione Italiana Musicoterapeuti, il Dott. Giuseppe Triggiani, fisico teorico docente presso l'Università di Pisa, il Dott. Ferdinando Buscema, esperto di PNL e di tecniche di comunicazione.

All'interno della sezione Masterplan congressi è

[http://www.dronet.org/masterplan/res\\_plan.php?inizio=2006-12-01&codicereg=050](http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-12-01&codicereg=050)

## **Corso formativo teorico esperienziale sulla psicologia olistica e le tecniche psico-corporee – Livello 1°**

**Fonte:** Dipartimento Dipendenze Ulss 5

Il corso di primo livello avrà luogo il 15 e 16 dicembre e si svilupperà per complessive 14 ore ed è inserito con 14 crediti, tra gli eventi riconosciuti dalla Regione Veneto all'interno della Educazione Continua in Medicina (E.C.M.). Il corso sarà condotto dal Prof. Alessandro Salvini Professore ordinario di Psicopatologia e Psicologia Clinica presso l'Università di Padova, dal Prof. Gioacchino Pagliaro Professore a Contratto di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova e Direttore di Bologna e dal Dott. Giuseppe Cicciù Psichiatra e

dell'U.O. di Psicologia Clinica Ospedaliera dell'AUSL del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche Ulss5 "OvestVicentino". I relatori tratteranno gli aspetti teorici e tratteranno un quadro dell'esperienza nazionale ed europea, soffermandosi su particolari tecniche in uso. Il modulo esperienziale sarà organizzato, con le modalità del lavoro di gruppo interattivo e con l'applicazione pratica delle esperienze che inducono stati modificati di coscienza.

possibile scaricare il volantino e la scheda d'iscrizione.

[http://www.dronet.org/masterplan/res\\_plan.php?inizio=2006-12-14&codicereg=050](http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-12-14&codicereg=050)

## **AIDS Prevention - Eurobarometer**

**Fonte:** European Public Health

Questo rapporto è diviso in quattro parti: - La prima parte interessa la percezione che i cittadini hanno rispetto alle persone che hanno l'HIV, - La seconda parte analizza come le persone hanno cambiato il loro comportamento dallo sviluppo e dalla diffusione

dell'AIDS - La terza parte si occupa dell'efficienza delle reali misure intraprese nei paesi in cui si sviluppa la malattia - Per concludere, la quarta parte si concentra sugli atteggiamenti dei Paesi all'interno di Unione Europea

[http://www.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=14&distribuzione=1&argomento=6&regione=](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=14&distribuzione=1&argomento=6&regione=)

## **Monitoraggio dei dati relativi al consumo di alcol e ai problemi correlati nella Regione Veneto - Anno 2003 – (Legge 125, 30 marzo 2001)**

**Fonte:** Veneto Sociale

La legge 125 del 30 marzo 2001 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati", all'art.3, comma 1, prevede la realizzazione da parte delle Regioni di attività di monitoraggio annuale dei dati relativi al consumo di bevande alcoliche e ai problemi alcolcorrelati, secondo criteri definiti dal Ministero della Salute.

A questo proposito è stato realizzato per la Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali, dall'Istituto di Fisiologia Clinica – Sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del C.N.R. di Pisa, il report, che si

riferisce all'attività di monitoraggio dei dati riferiti all'anno 2003, condotta secondo gli indicatori epidemiologici e le fonti di dati definiti dal Ministero della Salute e riguardanti principalmente il consumo di bevande alcoliche nella popolazione generale (utilizzando le indagini Multiscopo ISTAT), l'utenza dei servizi pubblici e le ospedalizzazioni alcol-correlate. Il report è scaricabile anche dal portale Dronet.

[http://www.veneto.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=8&distribuzione=3&argomento=1&regione=050](http://www.veneto.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=3&argomento=1&regione=050)



## **COCAINA Manuale di aggiornamento tecnico scientifico**

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

Dalla sezione Publicazioni è possibile scaricare COCAINA, Manuale di aggiornamento tecnico scientifico a cura di Giovanni Serpelloni, Teodora Macchia e Gilberto Gerra. La pubblicazione è realizzata nell'ambito del progetto START del Dipartimento Nazionale per le Politiche Antidroga. Questo manuale, presentato al convegno che si è tenuto a Verona il 5 e 6 giugno 2006, si propone di porre le basi per poter operare al meglio, soprattutto con criteri scientifici, su un fenomeno così rilevante in Europa e nel mondo come l'uso e l'abuso di cocaina.

Il volume spazia dal campo medico a quello giuridico, dalle esperienze italiane a quelle mondiali, e costituisce un valido strumento di documentazione, di conoscenza e di approfondimento per chi, a vario titolo, è a contatto con il mondo complesso della cocaina.

[http://www.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=10&distribuzione=2&argomento=2&regione=](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=10&distribuzione=2&argomento=2&regione=)



## **DOPING. Aspetti medici, nutrizionali, psicopedagogici, legali ed etici e indicazioni per la prevenzione.**

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

All'interno della sezione Publicazioni è stato inserito il manuale DOPING ASPETTI MEDICI, NUTRIZIONALI, PSICOPEDAGOGICI, LEGALI ED ETICI E INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE. Il manuale è stato concepito nell'ambito del progetto di prevenzione "No doping", progetto coordinato dal Dipartimento delle Dipendenze dell'ULSS 20, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona, il CONI regionale e provinciale, l'Assessorato allo Sport del Comune di Verona, e finanziato dalla Regione Veneto grazie ai fondi del Piano regionale lotta alla droga 2003-2005 (Assessorato alle Politiche Sociali, Programmazione Socio Sanitaria, Volontariato e Non Profit – Assessore On. Antonio De Poli). La pubblicazione, frutto di tre anni di sperimentazione e ricerca, e del contributo di esperti del mondo accademico, della prevenzione e dello sport, si propone come finalità principale

quella di accrescere la diffusione delle conoscenze, fornire indicazioni pratiche e stimolare la riflessione di tutti gli operatori deputati alla prevenzione in ambito sanitario, sportivo, scolastico ed educativo. Si rivolge quindi agli operatori dei dipartimenti delle dipendenze, ai medici di medicina generale, ai medici dello sport, ai pediatri, ai farmacisti, agli insegnanti, in particolare di educazione fisica, agli operatori del settore sportivo (allenatori, personal trainers etc.), e agli educatori in generale. Tutte queste figure sono infatti, potenzialmente in grado di giocare un ruolo cruciale nella tutela della salute dei giovani che praticano attività sportiva, di promuovere stili di vita sani e di valorizzare il ruolo sociale ed etico che lo sport può avere se praticato in modo corretto e scevro da facili lusinghe, che spesso si trasformano in pericolosi comportamenti d'abuso.

[http://www.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=10&distribuzione=2&argomento=2&regione=](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=10&distribuzione=2&argomento=2&regione=)



## Le droghe nel Veneto 2005-2006

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

All'interno della sezione Pubblicazioni sono disponibili i risultati finali del progetto PROGETTO DRO.VAL Sistema di valutazione dell'impatto degli interventi di prevenzione delle dipendenze da sostanze d'abuso. L'obiettivo generale del progetto è definire contestualmente un sistema di valutazione permanente, una serie di parametri che permettano di comprendere l'orientamento dei cittadini veneti nei confronti dell'uso di droga, alcool, fumo di sigaretta, sostanze dopanti e psicofarmaci, ma anche l'impatto delle attività nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze, i bisogni informativi e di supporto specifico delle famiglie. Questo progetto di valutazione, dell'impatto degli interventi di prevenzione delle dipendenze da sostanze d'abuso, si pone i seguenti obiettivi: 1) valutare i bisogni percepiti dai cittadini della Regione Veneto in merito alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti;

2) raccogliere le indicazioni sulle urgenze percepite dai cittadini, quindi sulle azioni da porre in atto da parte delle istituzioni, sul tema dell'uso e della prevenzione delle sostanze stupefacenti;  
3) osservare il livello di penetrazione delle campagne di comunicazione sociale sui rischi, sui pericoli e sui danni derivanti dall'uso delle droghe in termini di ricezione del messaggio, visibilità della campagna e giusta sintonizzazione (fine tuning) sul target obiettivo;  
4) cogliere il grado di consenso alle politiche regionali di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti da parte dei cittadini;  
5) valutare l'uso di sostanze stupefacenti e non nella popolazione generale e nei giovani.

[http://www.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=10&distribuzione=3&argomento=2&regione=050](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=10&distribuzione=3&argomento=2&regione=050)



## DREAM ON For a Future without Drugs

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

Il Dream On Book raccontata con immagini e testi la storia di Dream On: progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio (come ad esempio uso di sostanze stupefacenti e di alcool e utilizzo di sostanze dopanti durante prestazioni sportive)

Il progetto Dream On è formato da quattro aree di intervento, appartenenti al mondo dell'arte e dello spettacolo: danza, musica e tecnologia, videoimmagini e musica a scuola. L'intento di queste iniziative è quello di formare una community di giovani artisti che, attraverso Dream On, lanciano un preciso messaggio agli altri giovani: NO alla droga, SI' all'arte come forma di puro divertimento e soddisfazione personale. L'obiettivo è stato quello di utilizzare discipline come la danza e la musica come fonti di

gratificazione e soddisfazione personale soprattutto per creare nei giovani appagamento e autostima nel vedersi capaci di raggiungere risultati e nell'esprimersi creativamente. Tali percorsi hanno richiesto anche un costante impegno e sforzo per ottenere risultati e soddisfazioni che possono durare anche tutta la vita se vengono fissati in sane abitudini permanenti.

Per informazioni relative al Progetto Dream On rimandiamo al sito internet [www.dreamonshow.it](http://www.dreamonshow.it) e alla segreteria organizzativa 045 8076263, [dreamon@dronet.org](mailto:dreamon@dronet.org)

[http://www.dronet.org/biblioteca/res\\_bibl.php?ambito=8&distribuzione=2&argomento=2&regione=](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=2&argomento=2&regione=)